



Decreto Dirigenziale n. 572 del 15/10/2012

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN USO DI UN SUOLO ACQUEDOTTISTICO RICADENTE NEL
COMUNE DI S. VITALIANO -NA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

- a) che ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, furono trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- b) che con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c) che dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione tecnico-amministrativa dell'esercizio acquedottistico per le reti di competenza;
- d) che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
- e) che tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel Comune di S. Vitaliano - NA nei pressi della via Nazionale Km 49,300, catastalmente individuato al foglio n. 5 particelle nn. 503, 501 e 504 ;
- f) che con istanza del 23/11/2009 i germani Spera Giovanni, nato a Marigliano (NA) il 04/09/1963 con C.F. SPRGNN63P04E955R e Edoardo, nato a Marigliano (NA) il 08/10/1958 con C.F. SPRDED58R08E955K, entrambi ivi residenti al Corso Umberto I n. 388, hanno fatto richiesta di concessione di parte del suddetto suolo acquedottistico di mq 750 (75 x 10) attraversante la loro proprietà, per pulizia, sistemazione a verde dell'area e recinzione;
- g) che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota prot. n. 0573764 del 25/07/2012, per quanto di competenza, ha espresso parere tecnico favorevole alla concessione del suolo richiesto dai germani Spera Giovanni ed Edoardo, indicando alcune prescrizioni a cui dovranno attenersi gli stessi;
- h) che l'Amministrazione regionale della Campania al fine di migliorare l'assetto reddituale dei propri beni, in armonia con le leggi regionali n.16/88 e n. 38/93 e con le indicazioni contenute nel disciplinare di cui alla D.G.R.C. n. 1273 del 07/10/2005 ha posto in essere le procedure per il recupero dei diritti e dei proventi derivanti dal patrimonio immobiliare di sua competenza mediante l'istituto della concessione in uso;

CONSIDERATO:

- a) che il canone annuo di concessione da applicare, tenuto conto delle indicazioni contenute nel disciplinare di cui alla D.G.R.C. n. 1273 del 07/10/2005, risulta essere di € 787,50 (settecentoottantasette/50);
- b) che la stima del valore del suolo da concedere è stata sottoposta all'esame della Commissione di Valutazione degli Immobili Regionali, istituita con D.D.le n. 384/05;
- c) che la Commissione stessa, nella seduta del 09/10/2012 ha determinato il canone annuo in € 787,50 (settecentoottantasette/50) per la superficie mq 750 (75 x 10);
- d) che i richiedenti germani Spera Giovanni ed Edoardo si impegnano a versare il canone annuo di € 787,50 (settecentoottantasette/50), contestualmente alla sottoscrizione del contratto, attenendosi alle condizioni ivi contenute;
- e) che i concessionari nelle forme previste di cui al punto 2.4.3. del disciplinare di cui alla summenzionata delibera sono tenuti a versare, unitamente al primo canone e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, una cauzione non produttiva di interessi, corrispondente a due annualità pari ad € 1.495,00 (millequattrocentonovantacinque/00);

- f) che la concessione ha la durata di anni quattro non rinnovabile, se non richiesta tre mesi prima della scadenza (D.G.R.C. n. 1273/05 punto 2.4.2);
- g) che l'Amministrazione regionale concedente resta espressamente esonerata da ogni responsabilità verso persone e cose di qualsiasi natura o causa, derivante dall'uso del suolo affidato in concessione;

VISTO :

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93,;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;
- il D.D.le n. 384/05;
- La D.G.R c..n 839 del 30/12/2011

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Piro Piero nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento;

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato;

- 1) di concedere per anni quattro non rinnovabile, se non richiesta dagli interessati tre mesi prima della scadenza, l'uso a titolo oneroso per pulizia, sistemazione a verde dell'area e recinzione, ai germani Spera Giovanni, nato a Marigliano (NA) il 04/09/1963 con C.F. SPRGNN63P04E955R ed Edoardo, nato a Marigliano (NA) il 08/10/1958 con C.F. SPRDED58R08E955K, entrambi ivi residenti al Corso Umberto I n. 388 il tratto di suolo acquedottistico ex CAS.MEZ riportato al foglio n. 5, particelle nn.503, 501 e 504 (parte) per complessivi mq. 750 (75 x 10) attraversante la loro proprietà, ubicata alla via Nazionale Km 49,300 nel comune di Marigliano - Na ;
- 2) di approvare lo schema del contratto di concessione che allegato al presente decreto costituisce parte integrante;
- 3) la consegna del suolo avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di concessione che risulterà da apposito verbale di consegna, sottoscritto tra un funzionario regionale ed i germani Spera;
- 4) di stabilire che il canone annuo dovuto dai germani Spera Giovanni ed Edoardo è pari a € 787,50 (settecentoottantasette/50) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
- 5) il canone annuo sarà corrisposto a far data dalla sottoscrizione del contratto di concessione, mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Fitti e Concessioni - Servizio Demanio - codice 1001, cap. 2000 di Bilancio delle Entrate, e per gli anni successivi alla stessa data, stabilendo che sarà cura del concessionario trasmettere al Servizio Demanio del Settore Demanio e Patrimonio copia del bollettino che attesti l'avvenuto pagamento;
- 6) che i concessionari nelle forme previste di cui al punto 2.4.3. del disciplinare di cui alla summenzionata delibera sono tenuti a versare unitamente al primo canone e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, una cauzione non produttiva di interessi corrispondente a due annualità pari ad € 1.495/00 (millequattrocentonovantacinque/00);
- 7) i concessionari si impegnano a condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre i

concessionari per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area loro affidata, dovranno ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto qualsiasi opera o intervento diversa da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dall'Ente concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;

- 8) tutte le spese sostenute per quanto autorizzato sull'area concessa sono a carico dei concessionari, che nulla potranno pretendere dalla Regione Campania;
- 9) di inviare il presente decreto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 9.1) al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali" del Settore 01 dell'A.G.C. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - 9.2) al Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 9.3) al Settore Ciclo Integrato delle Acque;
 - 9.4) all'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna conoscenza.

Ing. Pietro Angelino